L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Emilia-Romagna: più latte nel 2020, ma pagato meno

Il presidente di **Araer-Associazione regionale allevatori dell'Emilia-Romagna**, Maurizio Garlappi, e il direttore, Claudio Bovo, nei giorni scorsi hanno presentato i **dati numerici ed economic**i legati alla **zootecnia** regionale nel **2020** per formulare una prospettiva per l'anno in corso.

In Emilia-Romagna l'elaborazione dei dati disponibili ha permesso di calcolare la **plv** (produzione lorda vendibile) zootecnica del 2020 fissandola a circa 1.990 milioni di euro, con una **contrazione di circa lo 0,60% sul 2019**.

Per quanto riguarda più specificamente la **filiera lattiero-casearia** essa ha risentito in modo significativo gli **effetti della pandemia**, prima con il **lockdown** di marzo 2020 e poi con la conseguente **chiusura del canale horeca**.

Al 31 dicembre scorso – secondo Araer – si contavano **3.401 allevamenti**, **diminuiti del 2,47% sul 2019**, e una consistenza pari a **487.586 capi**, con un **aumento dello 0,6%** rispetto all'anno precedente. Circa il 92% del latte prodotto in regione è destinato al Parmigiano Reggiano, il 6% a Grana Padano e il rimanente 2% ad altre produzioni casearie minori e a una minima quota di latte alimentare.

Se i **quantitativi prodotti** hanno registrato sul 2019 un **incremento del 5,20%**, i **prezzi** invece hanno dovuto incassare un **-4,55%**. Questo però non ha impedito di vedere il segno più sulla plv regionale, stimata a 1.077,27 milioni di euro, con un +0,41% rispetto al 2019.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE